



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

2 marzo 2017

**ARGOMENTI:**

- Giocagin, grande successo di sport e solidarietà
- Figc: Tavecchio e Abodi i duellanti del pallone
- Wild Card per Maria Sharapova agli Internazionali d'Italia, Murray non ci sta
- Vincere in periferia con sport e lavoro, il progetto di Action Aid, Csi e coop sociali di Macramè
- Cooperazione, "Junior officers": l'Italia investe sui giovani
- Uisp dal territorio: "Corriamo" ogni martedì la pagina sul Secolo XIX; Tutto pronto a Castelfiorentino per l'appuntamento con "Città in danza Uisp" ; Sabato a Cogoleto torna il Circuito Giovanile Uisp "L'Atletica è Leggera"

Data:  
mercoledì 01.03.2017

LA NAZIONE  
**LIVORNO**

Estratto da Pagina:

7

## L'EVENTO

### IL SIGNORE DEGLI ANELLI

STANDING OVATION PER VITTORIO VOLPI, UN SIGNORE DI 78 ANNI CHE NEL 2009 SI È FATTO VALERE ANCHE IN TV A ITALIA'S GOT TALENT E POI HA INDOSSATO I PANNI DEL SIGNORE DEGLI ANELLI AL GIOCAGIN 2017

# Giocagin fa il pieno di partecipanti Oltre 500 atleti e tanta solidarietà

*Grande successo di sport e spettacolo domenica al PalaModigliani*

**GRANDE** successo per l'edizione n. 29 della manifestazione nazionale a Livorno è stata promossa, a livello provinciale, dal Comitato Uisp delle Terre Etrusco-Labroniche. Domenica 26 febbraio al Modigliani Forum si sono esibiti circa 500 atleti in ben 14 discipline sportive e artistiche diverse. Sport, divertimento, ma anche solidarietà: i proventi di Giocagin 2017 vanno in beneficenza a Terre des Hommes, per l'acquisto di un ludobus in Siria. Una festa di sport, ma senza l'assillo del risultato. Una giornata per condividere la passione per la pura pratica sportiva facendo incontrare più generazioni, sia in pista che sugli spalti, regalando sorprese e momenti emozionanti. Come la standing ovation che ha accompagnato l'esibizione agli anelli di Vittorio Volpi, 78 anni, che nel 2009 si è fatto valere anche in tv a *Italia's Got Talent* e poi ha indossato i panni del Signore degli anelli al Giocagin 2017 in salsa labronica, o la bambina portabandiera che ha accompagnato la sfilata inaugurale di tutti gli atleti e le società partecipanti. E poi tutte le esibizioni, ben 40 in totale, che hanno riempito il programma della manifestazione, articolato in 14 discipline attività diverse, con società provenienti da Livorno e provincia, ma anche da Prato.

«UNA GIORNATA di sport e solidarietà» ha commentato Daniele Bartolozzi, presidente provinciale Uisp, «una giornata particolare, senza agonismo e ricerca del risultato, ma solo pratica sportiva, con tanti bambini, adulti e anche anziani a dare l'esempio della trasversalità dello sport». Oltre 500 persone sugli spalti hanno assistito e sostenuto le dimostrazioni di tutti gli sportivi scesi in pista. Lo speaker Roberto Cipriani ha introdotto l'evento e scandito con musica e intrattenimento tutti i momenti della kermesse, aperta dalla sfilata di tutte le società partecipanti, ovvero: Circolo la Rosa, Oasis Club, Freetime Cecina, Cheer Leading, Signore degli Anelli, Avis Rosignano, A.D.S Borgo Rosso Volley, Uisp, Singflowers, Pattinaggio Divo Demi, La Stella, La Cigna,

La Rosa, Spazio Danza Cecina, Gruppo Ballo Uisp Prato, Ginnastica La Pira. La corale Sing Flower ha accompagnato l'inaugurazione cantando il celebre brano "L'Amico è", Inno dell'Amicizia, e "Hit The Road Jack" di Ray Charles. Poi via alle 40 esibizioni, divise in due tempi; la prima è stata quella di bike trail dell'Avis Rosignano e poi a seguire tutte le altre discipline: ginnastica, pattinaggio, anelli, zumba, pallavolo, ginnastica artistica, gruppo burlesque, danza, gruppo canoro/corale, tango, balli di gruppo, gruppi A.F.A. (attività fisica adattata), ginnastica coreografica. Dai più piccoli fino ai novantenni, come i 50 sportivi venuti da Prato e protagonisti della sfilata finale, scandita dalle note dell'Inno di Mameli.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Data:

mercoledì 01.03.2017

# LA NAZIONE LIVORNO

Estratto da Pagina:

7

## I PROTAGONISTI LE SOCIETÀ E I RAGAZZI CHE SI SONO ESIBITI AL PALAMODI Chi sono i nostri eroi: tutti i nomi

**ECCO TUTTI** i nomi delle società ed atleti partecipanti.

**Associazione Giorgio La Pira di Livorno, ginnastica artistica a Livorno, presente con 5 collettivi, accompagnati dagli istruttori Vittoria Martorano, Alessandra Pagni, Monica Pellegrino, Sara Greco, Federica Pericoli e Andrea Ricciardelli. Il Collettivo "La Sirenetta", formato da: Gaia Rondanini, Selvaggia Fedeli, Marta Cau, Elena Ruggieri, Olympia Pini, Diego Rondanini, Emily Prezerutti, Hajar Lemharmul. Il Collettivo "La Famiglia Addams": Rebecca Menichetti, Annaranta Fedeli, Giulia Fantolini, Matilde Del Viro, Greta Bertoucinì. Il Collettivo "Hakuna Matata": Sharon Balleri, Shamira Pereira, Giulia Franchini, Denise Albano, Samuele Modauri, Asya Lonzi, Isabella Di Paco, Lucrezia Capretti, Arianna Vanni, Giulia Lonzi, Consuelo Lonzi, Samira Broccardi. Collettivo "Danza Contemporanea": Giada Bua, Matilde Cau, Federica Antignano, Tommaso Di Paco, Ginevra Bertoucinì, Sara Rosentini, Alice Sposaro, Vittoria Lomi, Aurora Alessi, Alessia Pirina, Sara Tarrenghi, Disereé Polena, Monica Pellegrino. Collettivo "Burlisque": Michela Pirina, Alessia Pirina, Disereé Polena, Monica Pellegrino, Vittoria Martorano, Jenny Tonelli, Francesca Maffei, Simonetta Brogna, Marianna Millicanti. Oasis Clu. Artistica: Buechtoni Chiara, Casini Ginevra, Fulcinelli Nina, Gueli Marta, Lazzertini Mya, Mariaucci Camilla, Mattei Emily, Principato Gaia, Tusini Alissa, Zauni Gaia, Bufalini Giorgia, Di Pietro Jenny, Ferrari Carlotta, Ferretti Emma, Franceschi Anna, Maudardi Ludovica, Menichetti Sara, Polese Carlotta, Sardi Melissa, Vulcano Elisabetta, Alfano Alice, Borzaro Giulia, Capuano Giorgia, Cerioni Martina, Ciavolo Alessia, Gianetti Giorgia, Luforgia Aurora, Porri Marta, Porri Olympia, Romolini Asia, Shehu Kejsi, Sordini Caterina. Ritmica: Gerbino Andrea Celeste, Maizza Camilla, Menichetti Alice, Re-**

**mucci Ginevra. Insegnanti: Cristina Signorini e Stefania D'Acunto. Divo Demi pattinaggio di Livorno, le insegnanti Debora Possenti, Valentina Imbrogiano e Simona Sormani hanno diretto i seguenti atleti: Guidi Martina, Bianchi Eleonora, Manolio Michelle, Manolio Michael, Cannatari Alice, Rossi Benedetta, Rossi Beatrice, Accardo Asia, Guidi, Marchini, Papa, Debellis, Gazzetta, Dentone, Demi, Dicarolo. Pattinaggio La Cigna Gymnasium: Cupezzoli, Prisco, Chieppa, Ricci, Zini, Bonomo, Guarni, Dul Canto, Semboloni, Pancaccini, Gasparri, Rittossi, Disgraziati, Grimaldi, Carabella, Branchetti, Carallini, Pancaccini, Freschi, Vanni, Guillet, Risaliti, Pireddu. Ginnastica Free Time di Cecina: Sophie Romano, Federica De Luca, Giorgia Conforti, Melissa Calò, Eva Novelli, Sara D'Antonio, Alexandra Biudaceci, Matilde Partenio, Agnese Barbini, Alice Barbini, Matilde Di Tano. Insegnanti: Valentina Pietrapertosa e Nicoletta Pelosini. Spazio Danza Cecina: Eleonora Musumeci, Federica Frascadore, Rebecca Pedroni, Lucrezia Manzoni, Costanza Parietti. Allenatrice: Serena Ristori. Avis Rosignano. Bike Trial: Dario Iacoponi, Samuele Iacoponi, Giulio Genovesi, Rocco Capriotti, Tommaso Marchi, Loris Giulio, Mattia Maccianti, Francesco Beccalupa, Zeno Tamburini, Davide Piccinini. Insegnante: Massimo Iacoponi.**

Data:  
mercoledì 01.03.2017

# LA NAZIONE LIVORNO

Estratto da Pagina:  
7



## La missione

Con il ricavato della manifestazione si finanzia l'acquisto di un Ludobus per i bimbi siriani che vivono nel nord della valle della Bekaa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# TAVECCHIO

## I duellanti del pallone

# ABODI

STEFANO SCACCHI

**N**on sarà un vero e proprio confronto diretto. Ma con gli incontri tra Carlo Tavecchio, Andrea Abodi e le società di Serie B, in programma oggi nella Sala della Giunta Coni a Roma, la volata alla poltrona di presidente Figc entra nel rettilineo finale. A quel punto mancheranno quattro giorni alle elezioni fissate per lunedì all'Hotel Hilton di Fiumicino. Abodi avrebbe voluto un duello dialettico in contemporanea ai club cadetti convocati in riunione informale. Invece sarà un doppio intervento a distanza: Abodi alle 13, Tavecchio alle 14.30. Emblema di una campagna elettorale dove i due candidati devono andare a cercare voti in ogni componente del nostro calcio. Mai come in questa occasione la corsa sarà trasversale. Due anni e mezzo fa la situazione era più lineare. Da un lato, il blocco delle società che avevano sostenuto Tavecchio con "il patto delle Leghe": Serie A, B, Lega Pro e Lnd a favore dell'ex presidente dei Dilettanti. Qualche dubbio era venuto ad alcuni presidenti della massima divisione dopo la gaffe su Opti Pobà che fece il giro del mondo e rischiò di compromettere il successo di Tavecchio. Ma, a parte quelle defezioni, "il patto delle Leghe" riuscì a centrare l'obiettivo: la nomina di un rappresentante delle società che avrebbe dovuto governare nel loro interesse in Via Allegri. All'opposizione c'era Demetrio Albertini, sostenuto dalle componenti tecniche: calciatori, allenatori e arbitri. Adesso invece lo scenario è più frastagliato. "Il patto delle Leghe" si è sformato. L'im-

plosione nasce dall'emendamento alla Legge Melandri che ha rivisto i criteri di assegnazione delle risorse della Fondazione per la mutualità. Tagliati fuori basket e pallavolo, è stato lasciato ampio margine di manovra alla Figc. Il risultato è che Serie B e Lega Pro si sono sentite danneggiate. Da qui è nata la fronda anti-Tavecchio: non a caso il candidato dal 2010 è presidente della Serie B e la sua mozione è stata presenata dalla Lega Pro. A Tavecchio è rimasta la Lega Nazionale Dilettanti col nuovo presidente Cosimo Sibilia, finora unica Lega a esprimersi ufficialmente per la conferma dell'attuale presidente. La Serie A è l'altro bacino elettorale consistente del dirigente calcistico di Ponte Lambro. Ma non ci sarà nessun endorsement formale perché oggi l'assemblea della massima divisione dovrebbe chiudersi con un'altra fumata nera su riforma dello statuto, nomina presidente e altre cariche. In questo stallo difficilmente troverà spazio una posizione sulle elezioni Figc. Questo rappresenta un "liberi tutti" in vista del voto del 6 marzo. E i giochi si faranno all'Hotel Hilton come per altre componenti. Ma la Serie A ovviamente ha un peso specifico diverso. E qui le ricostruzioni, alla vigilia del voto, divergono. Si oscilla da una previsione favorevole a Tavecchio: 90% delle società del massimo campionato con l'attuale presidente Figc. A un "exit poll" decisamente più confortante per Abodi: 40% a favo-

re del numero uno della Serie B.

Questa fluidità riguarda anche altri tasselli. La Serie B non è tutta per Abodi e il fronte pro-Tavecchio cercherà di rosicchiare voti anche in Lega Pro. Molto attivo in entrambi i casi Lotito. Tra i Dilettanti invece potrebbe esserci qualche sorpresa perché non è detto che tutte le regioni votino per Tavecchio. Abodi cercherà di trovare consensi tra gli allenatori, lanciati da Renzo Ulivieri nello schieramento di Tavecchio con un ribaltone rispetto al 2014. Per la prima volta si è rotta l'alleanza tra le componenti tecniche: calciatori e allenatori, finora abituati a camminare insieme. L'Aic sembra l'unica componente blindata insieme agli arbitri. Il sindacato calciatori ha scelto Abodi che

due anni e mezzo fa aveva preferito sostenere Tavecchio al posto di Albertini. Una mossa politica fatta nella speranza di riuscire a passare in maggioranza nel governo federale. Secondo alcune stime, che tengono conto di tutti i movimenti descritti in precedenza, Abodi potrebbe presentarsi con un pacchetto di voti intorno al 48% il 6 marzo.

Potrebbe essere un elemento di debolezza il fatto di sfidare il presidente che lo stesso Abodi ha votato nel 2014. Ma politicamente questo rappresenta un problema per Tavecchio perché sancisce la rottura del "patto delle Leghe". Il dirigente lombardo è riuscito a lasciarsi a po-

co a poco alle spalle le tempeste della campagna elettorale e dei primi mesi della sua gestione: le gaffe dialettiche, la vicenda del libro fatto acquistare dalla Figc, gli intrecci con l'azienda che ha curato l'illuminazione del centro di formazione federale di Catanzaro e su tutti il caso Intralot, la multinazionale delle scommesse entrata a far parte degli sponsor della Nazionale.

Col passare dei mesi hanno fatto breccia i buoni risultati della Nazionale di Conte (ingaggiato grazie al lavoro contrattuale con la Puma), la politica dei centri tecnici federali e soprattutto i successi a livello internazionale: il sostegno a Ceferin presidente Uefa, l'ingresso di Evelina Christillin nel board Fifa (prima donna europea) e la conquista di quattro posti sicuri per le italiane in Champions dal 2018-19. Tavecchio riparte da questi traguardi. Abodi rilancia con la riforma dei campionati, obiettivo che non è stato centrato dall'attuale gestione, sviluppo delle infrastrutture e distribuzione più equa delle risorse. E invoca una Figc più "trasparente", richiesta che ha fatto parecchio indispettire Tavecchio: «Ma se era così poco trasparente, perché mi ha appoggiato in questi anni?», la replica. Abodi ha anche sponsorizzato la Super Lega, posizione che potrebbe far pensare a un tentativo di avvicinamento alla Juventus, fautrice del progetto. Lo scorso autunno Andrea Agnelli aveva pubblicamente elogiato Tavecchio chiudendo la parentesi delle divisioni di due anni prima. Ma allora sembrava il momento della candidatura unica. Chissà se adesso lo scenario è cambiato. I giochi saranno davvero scoperti lunedì nell'urna dell'Hotel Hilton di Fiumicino.

Tennis &gt; Il caso

# Roma invita la Sharapova E Murray non ci sta

● Una wild card per Maria, senza classifica dopo lo stop per doping

Luca Marianantoni

La notizia era nell'aria e ora è ufficiale. Gli Internazionali d'Italia — al Foro Italico dal 10 al 21 maggio — avranno al via anche Maria Sharapova. L'ex regina del tennis mondiale, squalificata per quindici mesi per l'assunzione di meldonium e quindi senza classifica Wta, ha accettato con entusiasmo l'invito. «Il torneo di Roma è stato il primo a offrirmi una wild card e questo è importante per me. È un posto che ha significato tanto per la mia carriera e non vedo l'ora di tornare».

**TAPPA CRUCIALE** Il lancio dell'operazione Sharapova 2.0 prenderà forma a Stoccarda (ultima settimana di aprile), poi proseguirà a Madrid, ma sarà Roma la tappa cruciale che metterà a nudo le possibilità della siberiana di ben figurare al Roland Garros. Al Foro Italico Masha ha vinto tre volte: nel 2011 in finale contro Samantha Stosur, nel 2012 sulla cinese Na Li e nel 2015 su Carla Suarez Navarro, ultimo dei 35 titoli Wta collezionati prima della squalifica.

**PRO E CONTRO** Se da una parte fioccano i commenti e le previsioni positive sull'imminente ritorno in campo di Maria Sharapova — il più autorevole è stato quello di Chris Evert che si è detta convinta di rivedere la siberiana tra le primissime del mondo, magari con un tennis più vario e una condizione atletica invidiabile — dall'altra c'è chi, come Andy Murray, suona a morto non tanto sulla rentrée della siberiana quanto sulla concessione delle wild card a chi rientra da provvedimenti per doping. Il numero 1 del tennis mondiale che era già stato critico sulla sconta di pena fatto alla Sharapova (da due anni a 15 mesi) ora parlando di Stoccarda, Madrid e Roma ha detto: «Penso che per tornare in alto uno debba lavorare tanto. Ma capisco anche che la priorità per un grande torneo è avere nomi di richiamo per vendere più biglietti possibili».

**SENZA PUNTI** Il nocciolo della questione è tutto nella classifica e nei punti Wta che Maria Sharapova non ha più. Sulla carta la siberiana riparte da zero, perché la classifica protetta — era numero 5 all'Open d'Australia 2016, ultimo suo torneo



LA C  
3  
I titoli de  
Roma: ne  
la Stosur  
Na Li, nel  
Sanchez



ANDY MURRAY  
29 ANNI, N.1 AL MONDO

— vale solo per infortunio. L'esempio più clamoroso è stato quello di Monica Seles che tornò due anni e mezzo dopo l'attentato di Amburgo e fu riposizionata al primo posto del ranking al pari di Steffi Graf. Senza gli inviti degli organizza-

tori, Masha sarebbe costretta a giocare i tornei Ipf, raggranellare punti a sufficienza per entrare nelle qualificazioni dei tornei di fascia bassa tentando poi di riapprodare prima possibile nel tour principale.

**E A WIMBLEDON?** La polemica di Murray si spinge oltre arrivando fino al torneo di Wimbledon. «Con un paio di semifinali raggiunte tra Stoccarda, Madrid e Roma, Masha dovrebbe costruirsi un ranking tale da permetterle di entrare in tabellone a Wimbledon. Ma se dovesse fallire, starà agli organizzatori del torneo londinese prendere la delicata decisione se ammetterla o meno. Sono sicuro che ci penseranno a lungo, tenendo in considerazione anche l'opinione pubblica e comunque prenderanno di sicuro la decisione giusta».



## Reggio Calabria Lavoro di squadra Vincere in periferia con sport e lavoro

FEDERICO MINNITI  
REGGIO CALABRIA

**A** rghillà Nord rispetto alle vele di Scampia nel napoletano o allo Zen di Palermo ha solo meno notorietà per la spasmodica tendenza ad abbassare i riflettori che ha la 'ndrangheta. Ma il "quartiere-ghetto" di Reggio Calabria è una bomba sociale ad orologeria. Una scelta politica trasferì la comunità nomade in una zona collinare a pochi chilometri dal centro cittadino, così Arghillà, la terra del vino, si è trasformato in una delle più grandi piazze di spaccio della Penisola. Lo sa bene, Antonio (nome di fantasia) che «non si è potuto sottrarre alle situazioni» e alle «regole della strada», come lui stesso ci conferma. Vivere ad Arghillà Nord non è semplice, soprattutto per chi - come Antonio - ha alle spalle una famiglia disagiata da carcere e disagio. Per giovani come lui da pochi giorni è partita un'esperienza-pilota di Action Aid che assieme al Csi di Reggio Calabria e a Macramè, consorzio di cooperative sociali calabresi, offre loro un'alternativa alla strada. Sono *neet*, ossia non studiano - più essendo in età scolare - né cercano lavoro. In Calabria sono il 34% dei ragazzi tra i 16 e i 25 anni, dati che aumentano a dismisura in quartieri a rischio come Arghillà: qui, infatti, la dispersione scolastica è pari al 56% e il 27% dei minori detenuti in Comunità ministeriale risiedono originariamente in questo territorio.

«Da adolescente ho iniziato a fare uso di stupefacenti - dice Antonio, alle spalle già tanti anni tra carcere e comunità terapeutiche - amavo lo sport, ma spesso tutto finiva in rissa». Eppure quella sua passione per il calcio gli ha salvato la vita: «Per caso ho conosciuto la "Reggio a Colori" del Csi, dopo il primo campionato con loro mi è stato proposto il cor-

### Il progetto

**Voluto da Action aid, Csi e dalle coop sociali di Macramè, finanziato da Fondazione con il Sud, offre alternative ai giovani a rischio di Arghillà nord**

so per arbitri - spiega - così ho iniziato a guadagnare lecitamente qualche euro facendo sport». Da questa esperienza è nato il desiderio delle realtà sociali coinvolte di sviluppare un progetto, "Lavoro di squadra", che ha solo precedenti al nord Italia tra Torino, Milano e Alba. Il sostegno di Fondazione con il Sud e il cofinanziamento di Axa Italia ha permesso di strutturare un percorso che partendo dall'attività di animazione sportiva del quartiere-ghetto possa portare a un reinserimento nel tessuto socio-economico. Come? Attraverso allenamenti costanti di calcio e *street dance*, i protagonisti del progetto potranno sviluppare competenze quali la capacità di collaborare e lavorare in team e di ragionare e programmare per obiettivi, recuperando così fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità. Parallelamente, i partecipanti prenderanno parte a incontri in aula, finalizzati a far emergere e riconoscere le proprie risorse e a definire un obiettivo personale di medio-lungo periodo dal quale partire per costruire un progetto che porterà al miglioramento della propria situazione socio-economica. Sarà inoltre realizzato un percorso di orientamento lavorativo e formativo, nel quale verranno forniti ai ragazzi strumenti utili per affrontare il mondo del lavoro: impareranno, ad esempio, a sostenere un colloquio di lavoro e a scrivere un curriculum efficace. Il progetto prevede, infine, l'erogazione di borse lavoro di 300 Euro e l'avvio di piani di inserimento lavorativo elaborati dai ragazzi stessi con l'aiuto di esperti. La carovana dello sport è già arrivata ad Arghillà Nord: tra i casermoni dell'edilizia popolare e i cumuli di spazzatura - non raccolta da mesi - sono sorte delle mini-strutture sportive. Col passare dei giorni sono arrivati un centinaio di ragazzi: con loro "Lavoro di squadra" proverà a sovvertire un destino fino ad oggi segnato dal malaffare e dal disagio sociale.



# Cooperazione, "Junior officers": l'Italia investe sui giovani

La Cooperazione italiana investe sui giovani e quest'anno, addirittura, raddoppia: lo dicono i numeri del programma Junior Professional Officers (Jpo), ideato per favorire l'inserimento dei nostri giovani talenti nelle agenzie e nelle organizzazioni dell'Onu

01 marzo 2017

Roma - **La Cooperazione italiana investe sui giovani e quest'anno, addirittura, raddoppia:** lo dicono i numeri del programma Junior Professional Officers (Jpo), ideato per favorire l'inserimento dei nostri giovani talenti nelle agenzie e nelle organizzazioni dell'Onu. Per l'edizione 2016-2017, apprende la Dire, **saranno finanziate ben 40 posizioni.** Un balzo in avanti senza precedenti dopo gli ultimi anni, quando a causa di restrizioni finanziarie non si era potuto andare oltre le 10-15 unita'. La premessa e' che il **sostegno dell'Italia alle Nazioni Unite per l'attuazione dell'Agenda 2030 e il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sdgs)** e' significativo, sia dal punto di vista politico che finanziario. Uno strumento di rilievo, in questo contesto, e' rappresentato dal Jpo. Sin dai primi anni '70, il programma permette al nostro Paese di sostenere l'Onu valorizzando il proprio capitale umano: laureati brillanti che prestano servizio per due anni presso il segretariato delle Nazioni Unite, le agenzie specializzate, i fondi e i programmi.

Lo scopo del Jpo e' duplice. Oltre a favorire le attivita' di cooperazione, il programma consente ai giovani professionisti di vivere esperienze che ne favoriscano il reclutamento da parte delle organizzazioni internazionali. Il primo passo per quanti siano interessati e' presentare la domanda tramite il portale di [Undesa](#), il Dipartimento per gli affari economici e sociali delle Nazioni Unite, che cura la selezione italiana attraverso il suo ufficio a Roma. Le candidature riguardano il programma in generale, non le specifiche posizioni, che sono scelte solo in una fase successiva dal ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. Il bando viene pubblicato anche sul sito della Farnesina.

I requisiti perche' la domanda sia valida sono la cittadinanza italiana, un'ottima conoscenza delle lingue italiana e inglese, il possesso di un titolo di laurea magistrale/specialistica o di una laurea di primo livello seguita da un master universitario. Al momento della presentazione della candidatura, infine, l'eta' non deve superare i 30 anni (33 per i medici). La selezione e' competitiva e meritocratica. **Ogni anno le domande sono in media piu' di 3000, nel 60 per cento dei casi presentate da donne.** Tutti i profili sono valutati anche sulla base delle caratteristiche delle specifiche posizioni disponibili. I titoli di studio, la conoscenza delle lingue e le esperienze internazionali, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, sono elementi importanti per una candidatura di successo.

La prima tappa e' una shortlist di non piu' di otto giovani per ciascuna posizione. I candidati sono intervistati direttamente dal personale dagli organismi beneficiari che sceglieranno i futuri Junior Professional Officers. I colloqui avvengono per via telematica, per consentire anche ai candidati che si trovino all'estero di partecipare senza oneri eccessivi. I vincitori frequentano un corso di formazione di due settimane presso lo 'Un System Staff College' di Torino, a settembre. Poi partono per le proprie destinazioni, dove resteranno in servizio due anni. I Jpo sono considerati 'Un Professional Staff' a tutti gli effetti.

Nei 40 anni della sua attivita' **il programma e' divenuto una delle iniziative multilaterali prioritarie e di maggiore visibilita' della Cooperazione italiana,** assumendo un ruolo strategico per la valorizzazione delle risorse umane del nostro Paese a livello internazionale. Un risultato possibile grazie alla qualita' e al talento dei candidati selezionati. Piu' del 70 per cento dei Junior Professional Officers hanno trovato una collocazione a tempo determinato nelle organizzazioni internazionali; nel lungo periodo, oltre il 60 per cento e' entrato nei ranghi delle stesse strutture in modo stabile. A vari livelli e nell'indipendenza delle loro funzioni, oggi questi professionisti rappresentano l'Italia in decine di organizzazioni internazionali, alcuni in posizioni apicali.

In molti continuano a occuparsi di cooperazione in istituzioni pubbliche, private e non governative.

Al Jpo si affianca un altro programma, Un Fellowship, ideato per candidati con meno di 28 anni, selezionati per servire 11 mesi come borsisti presso organismi internazionali o sedi estere dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics). Anche in questo caso, il bando è pubblicato sui siti di Undesa e del ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. Un Fellowship offre ai giovani selezionati anche un'opportunità per consolidare il proprio curriculum; magari diventando poi anche Junior Professional Officers. (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale

**TAG: NAZIONI UNITE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, GIOVANI**

Un'ora sola ti vorrei

Correre un'ora al giorno, e garantirti così un intervallo di silenzio tutto mio, è indispensabile alla mia salute mentale

MARUKI MURAKAMI

CORRIAMO  
IL SECOLO XIX

Medaglia di marmo

ALTRO che medaglia di legno. A Carrara, per la 1ª edizione della White Marble Marathon corsa domenica, le medaglie per tutti i partecipanti erano di marmo

OGNI MARTEDÌ UNA PAGINA DEDICATA AL RUNNING

Tutti di corsa verso la StraGenova

Il 7 maggio torna la 10 km. È l'occasione di scoprire un mondo in continua crescita

CLAUDIO PAGLIERI

SIAMO tanti. Siamo sempre di più. Giovani, meno giovani, uomini, donne, ragazzi. Ci incrociamo sull'asfalto, vicino al mare, oppure in collina, tra creuze e fango. Chi con le cuffie, chi senza. Chi da solo, chi in compagnia. Un'occhiata complice, un cenno della mano, e poi ognuno per la sua strada. Diverso è il passo, uguale è il cuore, come dice il protagonista del fumetto *Dragoner*. Corriamo per scelta, per piacere, perché a un certo punto non possiamo più farne a meno. Qualcuno vuole dimagrire, qualcun altro solo sentirsi tonico, qualcun altro ancora ha un obiettivo preciso: una gara, una distanza, un record da battere.

Da oggi questa pagina è per noi corridori. Runner. Podisti. Come volete chiamarci. Uscirà al martedì, e cercherà di coinvolgere nella corsa più gente possibile, per una serie di ottime ragioni. La prima delle quali è che correre fa bene al cuore e fa bene alla testa. Permette di scaricare eventuali stress lavorativi o familiari, e fa risparmiare soldi al servizio sanitario nazionale.

Cli atleti sono persone con i loro difetti, come tutti, ma hanno pregi importanti: coraggio, costanza, spirito di sacrificio. Non corrono quasi mai per superare gli altri, ma solo se stessi. E quando la loro corsa si allunga, quando la distanza diventa quella fatica della maratona, la corsa non è più né un gioco



Tanti sorrisi alla "StraGenova" dello scorso anno. C'era, e tornerà, anche la Family Run. Qui sopra, il percorso 2016



intervista



Claudio Vassallo CESHINA

Le 2.000 gare di Vassallo: «Maratone? Non fidatevi»

A BERGEGGI, domenica, ha corso la sua gara numero 1.998. E tra due settimane, al Giro dell'Acquedotto, correrà la numero 2.000. Claudio Vassallo, dal 2005 presidente dei Maratoneti Genovesi, non è uno che si tira indietro. Di gare ne fa in media 120 all'anno, «con un record di 144 nel 2014. Ma lo faccio soprattutto per essere presente e aiutare la squadra: più la segui, migliori sono i risultati. E se ci sono problemi puoi affrontarli subito».

**Quando ha cominciato?**  
«Nel gennaio 1999, dopo che era mancata mia mamma. Mi attirò, in un bar, la locandina della Maratona del Mare. Da neofita entusiasta mi allenai troppo, e finii con la pubalgia. Perciò consiglio sempre ai nuovi di fare le cose con gradualità: niente maratona prima di due anni».

**La prima gara?**  
«Nel gennaio 2000, la Mezza di Cerialles».

**E quelle che ricorda con maggior piacere?**

«Beh, quelle in cui ho fatto i miei tempi migliori: 1 ora e 32' nella Mezza e 3 ore e 29' nella Maratona, l'ultima a Salsomaggiore 2008».

**Quindi le Maratone le ha poi corse.**

«Sì, una ventina. Ma poi ho smesso: sono convinto che accorcino la carriera di un podista».

**Chesocietà siete, voi Maratoneti Genovesi?**

«Fino al 2007/2008 eravamo la più numerosa di Genova, ora abbiamo meno soci ma negli ultimi anni ne sono arrivati tanti davvero forti. Alle gare, comunque, continuano a vincere coppe per la società più numerosa: circa 70/80 all'anno».

**Come ha visto cambiare il mondo della corsa?**

«I numeri di chi fa gare sono costanti, ma noto che i nuovi sono interessati soprattutto a Maratone e Mezze, e meno alle cosiddette "tapascorse" su distanze più brevi. Questo per me è un errore. E un altro errore lo ha fatto la Fidal».

**Cioè?**

«Con la RunCard, la gente può correre anche senza iscriversi a una società, ed è un peccato. Senza rendersene conto perde consigli, condivisioni, divertimento».

C.P.

né uno sport, ma diventa simile a un'arte marziale.

In Italia, nel 2016, sono stati 39.098 gli atleti capaci di completare almeno una maratona. Parleremo anche di loro, ma

per ora ci interessa di più partire dal basso, da distanze alla portata di tutti, dalle gare che si corrono sotto casa. Ce ne sono tante, per tutte le tasche e per tutte le forze. Ogni settimana vi

indicheremo le più interessanti della Liguria e dintorni. Competitive, non competitive, da 6, 8, 10 chilometri, corse in salita, mezze maratone, gare miste che uniscono nuoto e corsa, mare e montagna, su percorsi che solo la nostra re-

APPUNTAMENTI

Trail del Marchesato a Finale  
Corsa del Roccolo ad Arenzano

AD ARENZANO nella Riviera Ligure di Ponente si corre domenica 5 marzo la 25ª "Corsa Podistica del Roccolo" di 10 km, terza prova del Gran Prix Uisp 2017. Ritrovo presso il Circolo del Roccolo in via della Colletta. Partenza ore 9.30. Info 349.8672230. Per gli appassionati di corsa nei sentieri, a Finalborgo di Finale Ligure (Sv) le due competitive di 37 km 2.200 mt D+ e 16 km 1.000mt D+ del "Trail del Marchesato" sullo spettacolare sentiero Ermano Fossati: salite ripide, discese tecniche, passaggi in corda fissa e in grotta e arrivo al castello medievale di Finalborgo. Start alle 8.30, info 019.6898047 www.trailrunnersfinale.it. A Taggia (Im) la 3ª "Corsa storica di Taggia" di 5 miglia, partenza ore 10, con tratti disterrati. Info www.runningfreearmataggia.com. A Casale Monferrato (Al) il "Trofeo Avis-Coop Memorial Malavasi" su percorso collinare di 10 km, partenza 9.30, info 339.7493388.

Il 12 marzo a Genova Prato il 55° Giro dell'Acquedotto (7 km circa) verso San Siro di Struppa. Info 328.4851645. (M. CES.)

gione sa regalare.

La nostra corsa, quella organizzata dal Secolo XIX, si chiama StraGenova e si correrà domenica 7 maggio in centro città, con partenza e arrivo in piazza De Ferrari. L'anno scorso fu un esperimento organizzato in fretta, con tante luci e qualche ombra. Quest'anno l'esperienza e la competenza della Uisp ci aiuteranno a fare meglio. A fondo pagina trovate il primo di una serie di articoli firmati da Fulvio Massini, il più grande allenatore italiano, che senza usare la frusta, ma solo il buon senso, permetterà a chiunque goda di un accettabile stato di forma di arrivare, in 10 settimane, a correre i 10 chilometri della StraGenova. Il difficile, come in tutte le cose, è fare il primo passo. Cominciate oggi. Domani al massimo. E vi farete un bellissimo regalo.

TRAINING

DAI, SCAPPA DAL DIVANO E COMINCIA A CAMMINARE 40'

Dai, ora basta! Non continuare a stare sempre seduto. Al lavoro ci vai seduto in auto, lavori seduto, torni a casa stando seduto, ceni seduto, ti metti sul divano seduto a vedere la TV. Non ti sembra di esagerare? Guarda che non siamo stati creati per stare sempre seduti, ma per muoverci. Il 7 maggio, nella tua città avrai la possibilità di correre o camminare per 10 km: perché non provarci? Sarà bellissimo! Farà bene alla tua salute mentale che fisica. Ormai l'inverno è passato, il freddo è un ricordo, organizzati per



uscire a camminare tre volte alla settimana. Inizia da 40' e poniti come obiettivo quello di camminare per 60' consecutivi. Fra qualche settimana potrai anche correre, ma per ora da solo o in compagnia fai queste tre uscite cercando di camminare a passo veloce, non a "passo vetrina". Scegli se puoi un percorso pianeggiante oppure usa il tapis ruotante con pendenza 1%. Una tuta da ginnastica o un paio di pantaloncini e una felpa saranno l'abbigliamento adatto. Per ora vanno benissimo le scarpe di quando facevi educazione fisica a scuola, ma se ti piacerà,

e sarà così, già la prossima settimana dovrai andare in un negozio specializzato e comprare un paio di scarpe da running. Ti dirò io cosa dovrai chiedere nel negozio. Se invece pratici già sport sarai avvantaggiato. Inizia a correre per 30', il ritmo deve essere tale da poter parlare con facilità, la respirazione deve essere facile. La chiameremo CRF. Tranquillo, non è necessario parlare da solo, basta correre senza avere l'affanno. Incrementando i minuti di corsa di 10' alla settimana dovrai arrivare a correre fino a 60', poi ti dirò come proseguire. Buon divertimento.

© BY NC ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FULVIO MASSINI

Coordinatore tecnico Runners' World Italia



PERCORSI

In relax al Porto Antico



PER COMINCIARE ad allenarsi, il Porto Antico di Genova è perfetto: piatto, con il privilegio di correre accanto all'acqua e alle barche. Unico fastidio può essere il vento. Incontrerete diversi runner, di tutti i livelli: molti alternano corsa e camminata. Qualche dritta per chi non ha il gps: dalla statua di Rubattino in piazza Caricamento, in linea retta sul molo dell'Acquario fino in fondo all'isola delle Chiatte ci sono 500 metri circa. Andata e ritorno 1 km. I Magazzini del Cotone sono lunghi 400 metri, il giro completo, arrivando a sfiorare il mare, è poco meno di 1 km. Buone corse.

# #gonews.it®

Empolese

Valdelsa

giovedì 2 marzo 2017 - 09:26

## Hai Scritto Un Libro?

Pubblica il tuo Libro Inedito Hai Tempo fino al 28 Febbraio 2017! Vai a [europaedizioni.it](http://europaedizioni.it)



HOME + EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

## Nissan Qashqai.

Da 10 anni il Crossover più imitato. Configuralo. Vai a [nissan.it](http://nissan.it)



# Tutto pronto per l'appuntamento con 'Città in Danza Uisp'

01 marzo 2017 11:37 Sport Danza Sportiva

Facebook 3 Twitter WhatsApp Google+ E-mail

mi piace



????????????????????????????????????

Dopo il grande successo ottenuto dall'edizione inaugurale di un anno fa, domenica 5 marzo torna l'appassionante kermesse "Città in Danza UISP", pronta ad andare di nuovo in scena nella magica cornice del Teatro del Popolo di Castelfiorentino.

Una location affascinante e suggestiva in grado di valorizzare al meglio la qualità delle esibizioni e delle coreografie che saranno proposte dalle scuole di danza del nostro territorio.

Quest'anno la rassegna, organizzata dal Comitato Territoriale UISP Empoli-Valdelsa in collaborazione con Lega Danza Nazionale, propone un cartellone di eventi ancora più ricco e coinvolgente. Dopo le prove generali della mattina, alle ore 13,00 comincerà lo stage di danza contemporanea tenuto dal maestro Giovanni Puzzo, prestigioso insegnante e coreografo.

Al termine dello stage prenderà il via, alle ore 14,30, la vera e propria rassegna "Città in Danza", quando sul palco del Teatro del Popolo di Piazza Gramsci si avvicineranno le magiche esibizioni delle scuole del circondario: Altea Danza, Effedanza School, Jump Empoli, Simon Dance Studio, Sguardi di Danza, Art De La Danse, Zephyr, Montesport e le pratesi Obiettivo Danza e Imaginadanza.

I balletti, della durata non superiore ai 5 minuti, saranno suddivisi nelle categorie Bambini (fino a 9 anni), Junior (da 10 a 12 anni), Ragazzi (da 13 a 15 anni) e Adulti (da 16 anni in su). Lo splendido intreccio di contaminazioni artistiche e sceniche toccherà vari generi dalle espressioni della danza tradizionale, come classica, modern jazz, contemporanea e hip hop, fino al settore etnico come balli popolari, folkloristici e caraibici.

Al termine della rassegna una qualificata giuria di Lega Danza Nazionale selezionerà le migliori coreografie proposte che acquisiranno il diritto di partecipare alla finalissima nazionale che la UISP organizzerà nel prossimo luglio. Saranno al solito consegnate importanti borse di studio di gruppo e soliste che consentiranno ai vincitori di partecipare a prestigiosi stage che si svolgeranno all'interno delle future rassegne di Riccione, Salerno e Città di Castello. I vincitori usufruiranno di lezioni di danza gratuite, laboratori coreografici, audizioni e workshop.

Si tratta di una grande opportunità per poter perfezionare le proprie competenze artistiche e creative. Al termine di "Città in Danza" sarà la volta della grande novità della seconda edizione: il I Concorso "Danza UISP Empoli" che premierà la coreografia più bella tra quelle realizzate. Tra i giurati figurerà Silvia Rossi, danzatrice della Transitions Dance Company laureatasi in Dance Theatre al prestigioso Trinity Laban di Londra.

Tutto è pronto per una nuova imperdibile e divertente manifestazione di grande spessore artistico, giunta sul nostro territorio grazie alla lungimiranza e alla volontà della UISP Empoli – Valdelsa, attraverso il direttore artistico Franco Marino e la responsabile dell'evento Lara Ciampelli.

**Fonte: Ufficio Stampa UISP Empolese – Valdelsa.**

Tutte le notizie di Danza Sportiva

<< Indietro




**TIM  
SMART  
CASA**

SOLO ONLINE DA  
**29,90€**  
ogni 4 sett. per un anno

ATTIVAZIONE  
GRATUITA


**AFFRETTATI**




## Nuovi clienti?

Preventivi.it/aziende

Registrati gratis e accedi ai lavori. Fornisci il preventivo a utenti in zona.





GIOVEDÌ 2 MARZO 2017  
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 8:02

METEO SAVONA  MIN 8° MAX 13°

PUBBLICITÀ SFOGLIA LA BROCHURE (HTTPS://ISSUU.COM/LIGURIANNEWS/DOCS/BROCHURE\_GEPOST\_TELNORD\_2016/77E=9336042/30000297) | RICHIEDI CONTATTO (MAILTO:COMMERCIALE@LIGURIANNEWS.COM)

**Valentina Scarnecchia conduce Chef per passione Dal lunedì al sabato su Telenord alle ore 11:45 - 18:30 - 7:15 su digitale terrestre e in streaming web**

*Chef per passione*

(<http://chefperpassione.it>)



## Atletica giovanile Uisp, sabato a Cogoleto il 1° Meeting Prove Multiple

2 marzo 2017 (<http://telenord.it/2017/03/02/atletica-giovanile-uisp-sabato-a-cogoleto-il-1-meeting-prove-multiple/>)

Torna **sabato 4 marzo** il **Circuito giovanile Uisp 'L'Atletica è leggera'**, con la quinta prova ufficiale: sul **campo sportivo Marco Pala di Cogoleto** è in programma infatti il **1° Meeting Prove Multiple**, organizzato dal **Centro di Formazione Fisico Sportiva Cogoleto Atletica**, con il patrocinio del Comune di Cogoleto.

Protagonisti del lungo pomeriggio di sport per tutti saranno, ancora una volta, i giovani e giovanissimi atleti delle associazioni e società sportive aderenti al Circuito, che proprio da Cogoleto era partito a novembre con il **"Triathlon d'apertura"**.

Dopo le prime tappe di corsa campestre e corsa su strada, i podisti uispini saranno impegnati sabato in prove riguardanti le tre **principali abilità dell'atletica leggera: corsa, salto e lancio**.

L'obiettivo è avvicinare gradualmente all'atletica i bambini fin dalla più giovane età, sviluppando in ogni ognuno di loro attitudini e capacità a 360° e abituarli così alla competizione, in vista di impegni futuri in specialità come pentathlon o decathlon.

La stagione dell'attività giovanile Uisp proseguirà poi **sabato 18 marzo a Manesseno di Sant'Olcese (Ge)** con il tradizionale **"Circuito di Villa Serra"**, organizzato dal Gruppo Sportivo Comunale Sant'Olcese, mentre numerosi atleti uispini liguri saranno impegnati già la prossima domenica, **12 marzo, a Castellarano**, in provincia di Reggio Emilia, in occasione del **63° Campionato nazionale Uisp di corsa campestre**.

Informazioni, calendario e aggiornamenti: [www.uisp.it/genova/atletica](http://www.uisp.it/genova/atletica) (<http://www.uisp.it/genova/atletica>)

GENOVA SAMP ENTELLA SERIE B



**Izzo a processo, ecco la linea difensiva e cosa rischia il difensore**

[»](#)



**Entra in Carispezia, scopri Crédit Agricole**

 ULTIME NOTIZIE

 GIOVEDÌ 2 MARZO

9:00